

SCHEMA DI CONVENZIONE PER L’AFFIDAMENTO IN COMODATO D’USO AL
COMITATO RENATA TEBALDI DI ALCUNI LOCALI PRESSO LE SCUDERIE DI
VILLA PALLAVICINO PER REALIZZAZIONE MUSEO RENATA TEBALDI

L’anno 2014 il giorno....., del mese di,

TRA

Il Comune di BUSSETO (qui di seguito definito Comune), con sede in P.zza G.Verdi, n° 10, ivi domiciliato, C.F.00170360341, rappresentato ai sensi dell’art.107 del D.Lgs. n° 267/00 dal Responsabile del Servizio Patrimonio, Geom. Roberto Giorgio Dejana, nato a Silanus (NU) il 12 APRILE 1954, come espressamente nominato con decreto del Sindaco n. del, e ai sensi della deliberazione del C.C. n.del esecutiva ai sensi di legge,

E

La Società Comitato RENATA TEBALDI (qui di seguito definito comitato) con sede legale a Milano, via Boccaccio, 24 nella persona del Presidente Giovanna Colombo, nata a Como il 25 Settembre 1944, domiciliata per la carica presso la sede del comitato

Premesso

Che il Comune di Busseto è proprietario di un comparto immobiliare di pregio e di interesse storico e artistico denominato Villa Pallavicino, composto da un corpo centrale e un padiglione di ingresso delimitati da antico fossato, il giardino annesso, e il fabbricato delle Scuderie per il quale è stato ultimato un primo stralcio di lavori di recente ultimazione (intervento di restauro e Ristrutturazione come da Accordo di programma siglato tra Comune di Busseto, Provincia di Parma, Regione Emilia Romagna, e Ministero dei Beni e Attività Culturali) a seguito dei quali lavori si sono resi disponibili alcuni locali posti al piano terreno dell’immobile denominato ex scuderie.

Che il I Comune intende valorizzare l’immobile quale sede di studio e diffusione della musica e della cultura verdiana.

Che Il Comune di Busseto e il Comitato Renata Tebaldi in considerazione dell’importanza che Renata Tebaldi, illustre e celebre soprano scomparsa nel 2004, ha avuto nella storia dell’opera hanno convenuto di dare stabile sede al prezioso patrimonio che perpetua la memoria di una delle più amate e celebrate figlie della terra verdiana nella realizzazione di un Museo dedicato a Renata Tebaldi.

Che il Comune di Busseto risulta il luogo più pertinente ad ospitare, in una porzione dei locali disponibili presso l’ala Ovest delle scuderie di Villa Pallavicino, uno spazio espositivo a Lei dedicato.

Che con deliberazione di Giunta comunale n. 102 del 1.10.2013 è stato approvato il progetto redatto dal prof. Giovanni Gavazzeni relativo all'allestimento permanente della mostra su Renata Tebaldi nelle sale delle scuderie di Villa Palla vicino.

Che il comune di i Busseto ed il Comitato Renata Tebaldi hanno ritenuto di intraprendere questa nobile avventura affinché la terra di Giuseppe Verdi, di Arturo Toscanini, di Renata Tebaldi, di Carlo Bergonzi e di quanti altri sommi nomi vanta l'Emilia non venga solamente celebrata per le sue eccellenze gastronomiche, ma soprattutto per i suoi tesori culturali, architettonici e ambientali.

Che Il Comune di Busseto ha pertanto rilevato la sussistenza dell'interesse pubblico a realizzare un progetto di tale portata volto a promuovere lo sviluppo dell'arte e della cultura, a valorizzare i beni di interesse storico e artistico, a promuovere attività che creino occupazione, a favorire lo sviluppo socio economico del territorio;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO

Tra il Comune di Busseto ed il comitato Renata Tebaldi si conviene e stipula quanto segue:

Art. 1 – Finalità

il Museo Renata Tebaldi sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica Italiana avrà come sede alcune stanze situate al piano terreno delle Scuderie di Villa Pallavicino in Via Provesi a Busseto (come identificato nella planimetria allegata).

Con la presente Convenzione i soggetti firmatari, riconoscendo il valore storico dell'edificio, ritengono di massima importanza dotare una parte di esso di un apparato espositivo che sia in grado di incrementare ulteriormente la sua capacità di attrarre nuovi visitatori nella città di Busseto.

Nel Museo Renata Tebaldi saranno esposti gli oggetti, gli abiti e i gioielli di scena, le testimonianze di illustri colleghi e artisti, le onorificenze, i documenti e quant'altro attinenti al percorso artistico della famosa soprano commentati da brani musicali scelti dal suo repertorio.

Inoltre nella medesima sede verranno promosse e coordinate iniziative di carattere culturale, scientifico e artistico in collaborazione anche con altri Enti.

Verranno inoltre organizzati studi, ricerche e attività divulgative sulla cultura musicale in genere configurando dunque la sede espositiva non solo come Museo ma anche come vero e proprio centro culturale.

Ciò consentirà al Comune di Busseto, oltre che di ospitare iniziative di carattere musicale in un contesto più ampio di sviluppo del territorio, di incentivare e catalizzare iniziative collaterali tali da rendere le Scuderie e la adiacente Villa Pallavicino un polo di attrazione musicale, storico e artistico unico nel suo genere nel territorio parmense.

Il Comitato R.T. s'impegna inoltre alla fine di ogni anno a presentare prima della divulgazione un programma annuale delle attività artistiche previste per l'anno successivo.

L'Amministrazione comunale presenterà in anteprima le attività promosse dal Comitato R.T.

Art. 2 - Sede espositiva, ruoli e compiti delle parti

La presente Convenzione disciplina e regola i diritti e doveri, gli apporti ed i ruoli che le parti si impegnano reciprocamente a rispettare

Il Comune di Busseto si impegna a :

- 1) concedere in comodato d'uso i locali individuati, come da allegata planimetria (che fa parte integrante della presente Convenzione) posti al piano terra dei locali ex Scuderie di Villa Pallavicino al Comitato Renata Tebaldi per l'allestimento e gestione del Museo permanente Renata Tebaldi.
- 2) concedere compatibilmente alle finalità d'istituto, su richiesta del Comitato come da specifica programmazione annuale:
 - a) l'uso dello spazio cortilizio del Palazzo delle Scuderie, del giardino delle Scuderie e/o di Villa Pallavicino, dei locali dell'Accademia, del Teatro G. Verdi per manifestazioni culturali, musicali, convegni, tavole rotonde etc.;
 - b) l'uso di ulteriori locali ubicati al primo e secondo piano delle Scuderie e posti sopra il Museo Tebaldi (per il Museo del Melodramma, mostre a tema e Centro Studi Renata Tebaldi etc), previa stipula di apposita convenzione ;
 - c) l'eventuale posa nel giardino (o negli spazi esterni) di un' opera artistica che verrà commissionata annualmente dal Comitato Renata Tebaldi ad un artista di fama internazionale per il Premio Renata Tebaldi alle Arti (l'opera in miniatura diverrà annualmente il Premio R.T.);
- 3) predisporre la certificazione di sicurezza e accessibilità dei locali ceduti in comodato;
- 4) predisporre l'impiantistica conforme (energia elettrica riscaldamento, predisposizione telefono, adsl);
- 5) predisporre l'illuminazione generale (come da progetto appaltato e realizzato);
- 6) curare la manutenzione straordinaria dell'immobile;
- 7) contrarre apposita assicurazione per la responsabilità civile per danni a persone o cose (esclusi espositori e beni esposti).

Il Comitato R.T. provvederà alla realizzazione del Museo Renata Tebaldi in particolare si impegna:

- 1) a presentare il progetto di allestimento del Museo prima della consegna ufficiale dell'immobile, corredato dell'adeguamento impiantistico a seguito del quale dovranno essere presentati a cura e spese del comitato R.T. i

- certificati di conformità degli impianti e di solidità e sicurezza delle eventuali strutture realizzate a firma di tecnici all'uopo incaricati
- 2) ad allestire il Museo con proprio personale tecnico, con i propri materiali e mezzi in conformità a quanto previsto dalla legge in materia di sicurezza;
 - 3) a presentare apposito piano di sicurezza e documento di valutazione dei rischi per l'attività svolta indicando il titolare responsabile dell'attività ed il personale addetto (ai sensi del D.L. 81 e succ. m. i.).
 - 4) a stipulare apposita polizza assicurativa per furto o danni a espositori e ai beni esposti (compresi i conseguenti danni all'ente);
 - 5) a curare la promozione del Museo. In particolare i compiti del Comitato saranno volti alla programmazione delle attività del Comitato e di eventi collaterali come ad esempio:
 - 5.1 incontri pubblici che vedranno la presenza di importanti personalità che spaziano dalla musica, allo spettacolo, dal giornalismo all'arte. A questi personaggi sarà affidato oltre che il duplice compito di testimoniare la memoria di R.T., quello di sottolineare l'importanza di "questo neonato Museo "
 - 5.2 un Centro Studi Renata Tebaldi.;
 - 5.3 mostre temporanee;
 - 6) a realizzare il Museo del Melodramma – una sezione potrà essere dedicata alla documentazione della vita e dell'arte dei grandi interpreti verdiani con particolare evidenza agli interpreti italiani.
 - 7) A gestire il bilancio del Museo;
 - 8) A gestire la stipula dei contratti e il coordinamento del personale addetto al Museo;
 - 9) A predisporre la stampa dei biglietti, il servizio di biglietteria e relativi adempimenti SIAE e fiscali. Il biglietto di ingresso al Museo avrà un costo di:
 - a) Euro 5,00 - intero;
 - b) Euro 3,00 – ridotto;
 - c) Euro 2,00 – scuole;
 - d) Euro 9,00 - prezzo cumulativo con Salone Barezzi e Casa Natale Verdi.*(In considerazione degli impegni assunti per la realizzazione del Museo si conviene che i proventi derivanti dal Museo e dalle iniziative culturali saranno a favore del Comitato Renata Tebaldi. Resta inteso che eventuali aggiornamenti dei prezzi dovrà essere concordato con l'Amministrazione Comunale).*
 - 10) Al pagamento delle utenze: energia elettrica, telefonica/adsl, acqua, gas;
 - 11) Alla manutenzione ordinaria, come ad esempio piccole riparazioni alle strutture e agli impianti, sostituzione lampade, ecc.;
 - 12) Al pagamento dei servizi di vigilanza e di pulizia dei locali;
 - 13) A contribuire annualmente alla manutenzione del verde antistante, alla pulizia e manutenzione del cortile e degli spazi esterni annessi, nella misura del 50% delle spese sostenute dal Comune da erogarsi in un'unica soluzione a fine anno sulla base delle spese rendicontate.

Art. 3 - Durata e decadenza

La presente convenzione acquista validità dalla data di sottoscrizione, ed avrà durata di 15 (quindici) anni, rinnovabili con specifico provvedimento del Comune, da adottare entro 6 mesi prima della scadenza.

Eventuali modifiche o integrazioni alla presente convenzione che si rendessero necessarie saranno concordate in forma scritta tra le parti.

Resta inteso che l'eventuale scioglimento della società comporterà la decadenza della presente Convenzione.

La presente convenzione si intenderà risolta qualora l'allestimento del museo non venga realizzato entro il termine di un anno dalla sottoscrizione della medesima a meno che il comitato dimostri che il mancato allestimento è imputabile a cause di forza maggiore,

.

Art. 4 - Penali

In caso di mancata proposizione e/o esecuzione o reiterato ritardo delle prescrizioni in materia di sicurezza e/o di programmazione culturale ed attuazione degli obiettivi prefissati nella presente convenzione e/o concordati in seguito, l'Amministrazione provvederà ad un sollecito formale a seguito del quale, qualora risultasse infruttuoso, si provvederà alla insindacabile revoca della Convenzione.

Art. 5 - Controversie

Tutte le eventuali controversie che dovessero sorgere tra le parti e relative all'incarico di collaborazione che non potranno essere definite definire in via amministrativa, saranno deferite ad un arbitro nominato di comune accordo o, in difetto, dal Foro di Parma.

Busseto,

.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Geom. Roberto Dejana

IL PRESIDENTE DEL COMITATO
Giovanna Colombo

